



Reggio Emilia

NEWSLETTER CNA

essere informati per vincere insieme le nuove sfide del mercato



CONTRIBUTI/AGEVOLAZIONI

N° 11 – 20/09/2011

L. 53/2000 – Conciliazione vita e lavoro



Reggio Emilia

NEWSLETTER CNA

Responsabile: Dott.ssa Maria Mondelli
Via Maiella, 4 – 42123 Reggio Emilia
Tel.. 0522 356366 fax 0522 356351 e.mail: maria.mondelli@cnare.it
www.cnainproprio.re.it



Reggio Emilia



Reggio Emilia 7 settembre 2011

Oggetto: Legge 53/2000- Conciliazione vita e lavoro- domande entro il 28 ottobre

Da quest'anno anche i lavoratori autonomi e i professionisti possono accedere ai benefici dell'art. 9 della legge 53/200- Misure di conciliazione tempi di vita e di lavoro-.

Di cosa si tratta: di un contributo a fondo perduto per la sostituzione (con lavoro dipendente o con contratti di collaborazione) di soggetti autonomi, titolari di impresa o liberi professionisti con esigenze di conciliazione legate alla maternità/paternità o alla presenza di figli minori o figli disabili.

L'importo massimo finanziabile è di € 35.000,00

La seconda scadenza per il 2011 è il 28 ottobre.

Maggiori informazioni sono sul sito www.cnainproprio.re.it

Coloro che sono nelle condizioni di presentare la domanda possono contattare Maria Mondelli ai recapiti indicati nell'intestazione per definire le modalità.

Il costo di presentazione delle domande **non** è a carico del professionista o lavoratore autonomo, ma è coperto, in quanto costo, dal finanziamento della legge.

Se la domanda non va a buon fine (è soggetta a valutazione del Ministero) nulla è dovuto dal richiedente.

Distinti Saluti

La Responsabile CNA InProprio
Maria Mondelli

SINTESI LEGGE 53/2000: MISURE PER LA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

SOGGETTI FINANZIABILI

- Aziende private, individuali o collettive, e quelle a partecipazione o a capitale pubblico, esclusi gli enti pubblici;
- I consorzi, i gruppi di imprese e le associazioni di imprese, ivi comprese quelle temporanee, costituite o costituenti, anche ove prevedano la partecipazione di enti locali cofinanziatori;
- Altri datori di lavoro privati non esercenti attività di impresa, iscritti in pubblici registri;
- Le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie.

• **soggetti autonomi, titolari di Impresa o liberi professionisti**

PROGETTI FINANZIABILI

a) forme di flessibilità di orario e dell'organizzazione del lavoro all'interno di aziende private (part-time reversibile, tele-lavoro,

lavoro a domicilio, orario flessibile, banca delle ore, flessibilità su turni, orario concentrato, sistemi innovativi per la valutazione della prestazione e dei risultati...)

b) formazione ed altre azioni o programmi per il reinserimento dei lavoratori/trici dopo il periodo di assenza dal lavoro per

esigenze di conciliazione famiglia-lavoro (es: al rientro dal congedo di maternità, paternità o parentale)

c) interventi e servizi innovativi in risposta alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e vita familiare delle lavoratrici e dei lavoratori.

A titolo di esempio: attivazione delle convenzioni con enti terzi per l'erogazione di servizi (es. ludoteche, centri estivi, centri per

anziani ...), voucher per la fruizione dei servizi stessi.

Prevista anche la possibilità di attivare reti tra enti territoriali, aziende e parti sociali.

d) **soggetti autonomi, titolari di Impresa o liberi professionisti**

DESTINATARI

Lavoratrici ed i lavoratori dipendenti, inclusi i Dirigenti, soci lavoratori e lavoratrici di società cooperative, lavoratori e lavoratrici

in somministrazione e titolari di collaborazione coordinata e continuativa a condizione che abbiano

esigenze di conciliazione

famiglia-lavoro legate a figli minori, ovvero con a carico persone disabili o non autosufficienti, ovvero

persone affette da

documentata grave infermità.

ACCORDO SINDACALE

È indispensabile un accordo contrattuale a sostegno del progetto. Si intende per "accordo contrattuale" l'accordo sindacale tra

l'azienda e le associazioni territoriali o aziendali.

Nel caso di datori che occupino alle loro dipendenze meno di 15 prestatori di lavoro, è sufficiente l'accordo tra il datore di lavoro

e il lavoratore interessato.

CONTRIBUTO MASSIMO

500.000 euro a progetto, a fondo perduto.

COSTI AMMISSIBILI

I contributi erogati si riferiscono a costi effettivamente sostenuti dall'azienda per attuare le azioni di progetto e riguardano

il costo del lavoro, di strumentazione, spesa per docenti, costo per studi di progettazione e fattibilità del progetto.

Sono riconosciuti i costi di preparazione e di gestione del progetto nel limite del 15% del finanziamento richiesto.

SOSTITUZIONE O COLLABORAZIONE IN FAVORE DI SOGGETTI AUTONOMI

Sono finanziati anche i progetti di sostituzione o collaborazione in favore di soggetti autonomi, titolari di Impresa o liberi

professionisti con esigenze di conciliazione legate alla maternità o alla presenza di figli minori o figli disabili. L'importo

massimo finanziabile è in questo caso di € 35.000,00.

SCADENZE 2011

Sono previste per il 2011 due scadenze: 13 luglio, **28 ottobre**.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

40% del contributo ammesso al finanziamento viene erogato, a titolo di anticipo, subito dopo la comunicazione di

accoglimento della domanda. Il saldo viene corrisposto alla conclusione di tutte le azioni progettuali.

Progetti soggetti a valutazione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia
